



a.s.d.

Verbale del Consiglio nr 32 del 22 gennaio 2018

Il giorno lunedì 22 gennaio 2018 alle ore 20,15 presso la sede della Associazione di via Guerra Mantova, si è riunito il Consiglio Direttivo delle TIGRI 1975 per deliberare il seguente O.d.G.:

- Approvazione Verbale del Consiglio tenutosi in data 12 dicembre 2017;
- Situazione rinnovo Soci;
- Intervento del Vice Presidente sig Celin;
- Ratifica bonifico al Rugby Mantova Srl Ssd
- Varie ed eventuali.

Presiede la seduta, secondo quanto disposto dallo Statuto, il Presidente Aldini Fabio, e verbalizza il Segretario sig Fabbi Giampaolo.

Il Presidente accertata la regolarità della convocazione del Consiglio e la presenza di tutti i Consiglieri dichiara aperta la seduta. Partecipa perché invitato Negri Sergio.

Sul primo punto dell'Ordine del Giorno interviene il Segretario e legge il Verbale della riunione precedente nr 31 tenutosi in data 12 dicembre 2017. Nessuno ha chiesto di intervenire e la votazione è stata positiva ed unanime.

Sul secondo punto dell'O.d.G.: il Segretario fa notare un rallentamento del rinnovo quota da parte dei soci TIGRI 1975 nell'anno 2017/2018, elenca espressamente coloro che non ancora fatto il versamento e chiede ai Consiglieri tutti di intervenire con un ulteriore sollecito. Ricorda anche ai presenti che il totale dei soci del corrente anno "non vedrà l'adesione dei componenti del "Rugby Mantova Old", ex Social Team, dato che il loro contributo viene versato direttamente al Rugby MN Srl ssd:=

Il Presidente decide di saltare al punto 4 dell'O.d.G. e chiede di ratificare il bonifico di euro 5.000,00 (diconsi euro cinquemila,=) che è stato effettuato in data 10 gennaio 2018, a favore del Rugby MN Srl ssd con la solita causale " versamento infruttifero a favore futuro aumento di capitale"=. L'intero Consiglio approva in modo unanime.

Proseguendo nell'O.d.G., varie ed eventuali, il Segretario informa il Consiglio che:

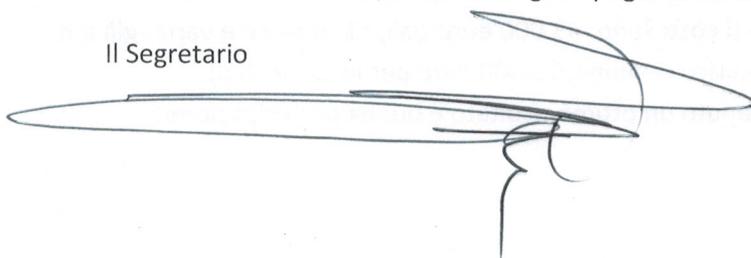
- L'inaugurazione della Club House e della copertura delle Tribune è stata ottima. Sono intervenuti Sindaco, assessore allo Sport, autorità del Comune, Il Presidente del Parco del Mincio dr Pellizzer, il Presidente della Federazione Italia Rugby sig Gavazzi Alfredo, Sponsor diversi incluso il dr Nicchio, il nostro prezioso Battista Berra e tanti e tanti amici del rugby.
- Interviene il Presidente Aldini ed informa che, da una prima chiusura conti, sembra che i lavori fatti dal Comune sul campo abbiano registrato un costo di gran lunga superiore al preventivato. Conseguenza occorrerà lavorare parecchio affinché il Comune esegua i lavori dei plinti di base per l'illuminazione del primo campo di gioco (i costi sono: 43.000 euro pali, fili di rame e varie -già a ns mani-, 40.000 euro per la base dei pali a carico Comune, 20.000 euro per le luci al led).
- L'iniziativa "libreria dei Briganti" ha ottenuto un ottimo risultato e buona partecipazione.

- Necessità urgente: portare sponsor diversi al Rugby Mantova Srl ssd. Il Segretario mostra un insieme di progetti, piani aziendali, proposte commerciali, business plan fatti dal 2011 al 2016 ed evidenzia che, nonostante fossero ben studiati e meritevoli di considerazione, non hanno dato i risultati sperati perché è mancato la sostanza fondamentale: la copertura finanziaria. Da qui la necessità di fornire urgentemente al Rugby MN Srl ssd quel sostegno finanziario vitale per qualsiasi sviluppo sportivo.
- Altro punto delle varie ed eventuali viene ripreso l'argomento del 5 x 1000 e il doveroso tesseramento di una squadra per ottenere l'autorizzazione FIR all'inserimento delle TIGRI 1975 nell'elenco da trasmettere all'Agenzia delle Entrate.
L'ultima ipotesi presa in considerazione era quella di tesserare una squadra di Goito (MN), ovvero i ragazzi che il prof Bassani segue da diversi anni. Il Segretario ha immediatamente chiamato il dirigente per definire questa possibilità cercando di risolvere qualsiasi intoppo. Purtroppo il sig Bassani, a parte le difficoltà legate al Comune che limita l'attività preferendo altri sport, fa presente che non ci sono sufficienti ragazzi per poter fare una squadra. Il Consiglio prende atto e dopo una breve discussione in cerca di una alternativa, incarica il Vice Presidente sig Celin affinché verifichi la possibilità di tesserare una squadra femminile del Rugby MN entro il corrente anno, condizione tassativa per poter iscriverci fra i richiedenti del 5 x 1000=
- Ulteriore informazione data dal Segretario al Consiglio è che il contratto di affitto dell'intera struttura sottoscritta dal Comune di Mantova ed il Rugby MN srl ssd scadrà al 31.12.2018= Ha confermato che il dato è ben noto al Presidente del Rugby MN sig Galdi e allo stesso è lasciato ogni incombenza per il rinnovo.

A questo punto il Presidente Aldini torna al punto 3 dell'O.d.G. e lascia la parola al Vice Presidente sig Celin. "Senso di appartenenza, ecco quanta manca attualmente al Rugby MN" dice il sig Celin. Elenca malessere, indifferenza, mancanza di rispetto e di coesione, obiettivi differenti e malumore comune. Certamente il rispetto dei conti è un dovere essenziale ma non dovrebbe andare a scapito del divertimento comune, del piacere di giocare a Rugby e della frequentazione della bellissima struttura. Sottolinea che non c'è una singola motivazione od un singolo colpevole anzi, coloro che oggi sono demandati, si stanno superando in impegno e competenza. Purtroppo non è sufficiente ed è il momento di far tornare sul campo il divertimento comune di giocare a rugby. Ogni Consigliere ha detto il proprio parere confermando, più o meno, un ambiente non più coeso come la Società aveva in passato. La discussione è proseguita per meglio esaminare il problema, ne sono uscite alcune proposte o idee più progettuali che pratiche. La volontà comune è tornare al divertimento generale e dare quel senso di appartenenza che tutti i frequentatori devono respirare e vivere. Il VicePresidente Celin riprende la parola e lancia una proposta: "ritengo che la prima squadra debba essere per Statuto componente delle TIGRI 1975, il fine è che non giochino per il Rugby Mantova Srl ssd ma per loro stessi visto che loro stessi saranno la Società". Inutile dire che i Consiglieri si sono trovati spiazzati anche se favorevolmente colpiti da una proposta così innovativa. Ad un primo giro di tavolo tutti i Consiglieri hanno detto di essere favorevoli anche se la proposta, di fatto, non è stata messa in votazione. Il Presidente chiarisce che tale punto debba essere ponderato anche nei termini statutari ed assembleare, motivo per il quale rimanda ogni decisione ad un successivo Consiglio.

Alle 21,45 il Presidente, considerati gli impegni di alcuni Consiglieri, decide di chiudere la seduta.

Il Segretario



Il Presidente

